

La multinazionale americana a capitale indiano ha acquisito l'azienda di via Grandi. Audi resta in minoranza

Partita chiusa: l'Italdesign passa ad Ust

Si punta sull'integrazione tra progettazione ed intelligenza artificiale

MONCALIERI - Audi ha venduto la maggioranza di Italdesign alla multinazionale indiana Ust che ha sede in California. Ora è ufficiale. Cambia quindi pelle la storica azienda automobilistica con sede a Moncalieri in via Grandi, che dà lavoro a 1300 dipendenti di cui oltre mille in città. Fondata nel 1968 da Giorgetto Giugiaro, nel 2010 era entrata in orbita Volkswagen. L'annuncio è arrivato mentre era in corso la riunione con i sindacati. Audi manterrà comunque una quota di minoranza, attraverso Automobili Lamborghini.

Si apre ora una nuova fase, anche per capire il futuro che gli indiani vorranno riservare ad Italdesign. Dalle prime parole dei vertici indiani l'obiettivo è puntare sull'integrazione tra progettazione automobilistica ed intelligenze artificiale. Ust Global conta oggi oltre 33 mila dipendenti e ricavi globali per oltre 1,7 miliardi di dollari.

Lunga ed articolata la nota di annuncio della cessione, che punta anche a tranquillizzare i lavoratori mai così uniti nel difendere l'italianità della società come dimostrato dai presidi assai partecipati che in queste settimane hanno caratterizzato la richiesta di trasparenza avanzata dal sindacato. Caduta nel vuoto l'offerta del-



la cordata italiana, che non ha ricevuto nessun appoggio né da parte del Governo né da parte della Regione, assente in tutti questi mesi di dibattito.

"L'acquisizione della maggioranza di Italdesign da parte di UST crea una partnership solida che unisce l'esperienza di UST nell'ingegneria automobilistica, nell'intelligenza artificiale, nello sviluppo di veicoli software-defined e nella progettazione di ecosistemi digitali con la profonda competenza di Italdesign nel design e nell'ingegneria dei veicoli e dei prodotti industriali, nella prototipazione, nella produzione di piccole serie e nell'elettronica automotive" viene specificato.

"Insieme, le aziende saranno in grado di offrire un portfolio completo e integrato di servizi – dall'ideazione e design iniziale allo sviluppo hardware e software fino ai sistemi di produzione – per supportare lo sviluppo di veicoli moderni e digitalmente avanzati". Qualche cosa in più la nota lo dice. *"UST e Italdesign intendono inoltre estendere questo approccio integrato su scala globale. UST - è la valutazione - consentirà a Italdesign di ampliare la propria presenza internazionale attraverso la rete globale di UST in oltre 30 paesi. In qualità di nuovo azionista di maggioranza, UST assumerà la responsabilità operativa, valorizzando e*

rafforzando l'eredità italiana, la cultura del design e il talento dei dipendenti di Italdesign". Ed è questa l'aspetto che oggi maggiormente preoccupa. Se si tratta di un'acquisizione per fare proprio il know how di Italdesign, oppure se far continuare a giocare all'azienda di via Grandi un ruolo da protagonista. Garantita per ora la permanenze di Audi nel capitale, anche in considerazione del fatto che circa l'80% del fatturato di Italdesign proviene proprio dall'ex casa madre. Viene garantita *"continuità e collaborazione nelle aree che hanno definito la reputazione dell'azienda per oltre cinque decenni. Italdesign fa parte del Gruppo*

Un colosso attivo in oltre trenta paesi

La nuova proprietà, fatturato da 1,7 miliardi

MONCALIERI - Il nuovo azionista di maggioranza di Italdesign è la UST, società che ha sede ad Aliso Viejo, in California, a capitale indiano dove occupa la maggior parte dei dipendenti, in particolare in grandi campus come quello a Trivandrum (Thiruvananthapuram), in Kerala. L'azienda offre soluzioni di piattaforme digitali, servizi di ingegneria e sviluppo dal 1999, principalmente per il settore automobilistico. UST impiega circa 30.000 persone in tutto il mondo, in oltre 30 paesi. Le sue competenze principali includono l'intelligenza artificiale, le architetture di veicoli definite dal software e gli ecosistemi digitali.

Il fatturato di UST è pari a 1,7 miliardi di dollari.



Antonio Casu, attuale amministratore delegato di Italdesign, dovrebbe guidare la transizione da Audi a Ust

punta a diventare il primo integratore globale hardware e software, sia nel settore automobilistico sia in altri settori industriali ad alta tecnologia".

Conclude Gilroy Mathew, Chief Operating Officer di UST: *"Questa acquisizione riflette la nostra audace visione di trasformare il settore della mobilità, combinando la rinomata tradizione di Italdesign nella progettazione e produzione di veicoli con l'esperienza di UST nell'elettronica di bordo, nei sistemi embedded e nell'intelligenza artificiale. Questa fusione di eccellenza ci posiziona all'avanguardia nell'innovazione automobilistica".*

Luca Carisio